

COMUNICATO STAMPA
INTERVENTO DELL'ASSESSORE AL TURISMO
DELLA PROVINCIA DI PISTOIA NICOLA RISALITI
SULL'UFFICIO INFORMAZIONI DI PIAZZA DUOMO A PISTOIA

Apprendo dalla stampa delle posizioni espresse in Consiglio Comunale di Pistoia da un Consigliere e dall'Assessore Comunale al Turismo sulla questione del Book Shop dell'APT, nella quale non voglio entrare in quanto oggetto di contenzioso fra la stessa APT ed i gestori del Book Shop.

Rispondo, invece, volentieri, alle sollecitazioni fatte dall'Assessore, che ci informa tramite la stampa che egli non conosceva la situazione dell'Ufficio Informazioni di Piazza del Duomo e del relativo book shop, più volte trattata nel Comitato Tecnico di Indirizzo dell'APT della quale egli fa parte, cosa che non meraviglia, vista la carente presenza alle riunioni dell'organismo di indirizzo dell'APT stessa. Apprendiamo dalla stampa anche di una sua fantomatica richiesta (?) fatta alla Provincia di entrare direttamente nella gestione dello sportello informativo: Cosa vuol dire? Che vuole impegnarsi per il suo funzionamento? Allora perché l'Assessorato al Turismo del Comune, sotto la gestione Capecci, ha disconosciuto gli accordi fatti dai suoi predecessori con l'APT ed ha ridotto sensibilmente la presenza di personale del suo Ente all'interno dell'ufficio informazioni turistiche? Oppure vuol dire che lo vuole gestire direttamente?, ma quell'Ufficio non è l'Ufficio informazioni turistiche del territorio comunale di Pistoia ma bensì, in base al Testo Unico Regionale sul Turismo, assolve al compito istituzionale dell'APT di fornire informazioni turistiche per l'intero territorio provinciale, la cui funzione non è delegabile ad altri Enti. Per quanto attiene, invece, alle affermazioni contenute nell'interrogazione del Consigliere Comunale, rivolta al Comune ma tesa a stigmatizzare l'attività della Provincia, mi dispiace che un pistoiese investito di un importante ruolo istituzionale, al giorno d'oggi non riconosca l'importanza della promozione internazionale per posizionare il proprio territorio nel mercato globale, non solo per quanto concerne il turismo, dove gli effetti indotti dalla promozione sono evidenti e si sostanziano in folte gruppi di turisti che dall'estero giungono in Toscana per visitare, finalmente, anche la nostra Città, ma anche per gli sbocchi sui mercati internazionali dei prodotti dell'economia pistoiese. Mi stupisce, invece, la superficialità con la quale un Consigliere Comunale trancia giudizi superficiali e distruttivi sull'operato di altre Istituzioni che, al pari del Comune, operano sulla base di programmi di promozione internazionale deliberati ed attuati dai loro organi istituzionali (Consiglieri ed Assessori Provinciali) che, al pari suo, tendono a svolgere al meglio il loro ruolo istituzionale. Vorrei, tuttavia, ricordare, sia al Consigliere che all'Assessore Comunale, che sarebbe opportuno da parte loro un ripasso della Legge Regionale n. 42/200, che in Toscana regola il Turismo: Essa, in fatti, all'articolo 4, recita che fra le altre funzioni in materia di turismo "sono attribuite ai Comuni le funzioni amministrative in materia di accoglienza, informazione turistica e promozione della conoscenza sulle

caratteristiche dell'offerta turistica del territorio comunale", che sarebbe interessante sapere come al Comune di Pistoia intendono assolvere, visto che in queste materie quel poco o tanto che viene fatto risulta quasi completamente a carico di altri Enti.

**Provincia di Pistoia
Assessorato al Turismo
Arch. Nicola Risaliti**

Pistoia 11 novembre 2005